

TRANSIZIONE ENERGETICA

# CO2, un "patto" tra Ravenna e Firenze per costruire l'impianto di captazione

Rosetti sigla un'intesa con la Baker Hughes per realizzare progetti capofila nel campo dell'anidride carbonica

**RAVENNA**  
**ANDREA TARRONI**

Il progetto Eni di cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO2 prende quota e la Rosetti si premunisce: trova una partnership forte, benedetta dal sindaco di Ravenna e da quello di Firenze. È stata annunciata ieri infatti la collaborazione tra Baker Hughes, attraverso Nuovo Pignone, una delle capofila del gruppo statunitense, e l'azienda di via Trieste. A suggellare l'intesa, la presenza durante la firma dei primi cittadini di Firenze (dove la Nuovo Pignone ha sede), Dario Nardella, e di Ravenna, Michele De Pascale. In rappresentanza delle aziende che siglavano la loro partnership erano invece Lorenzo Simonelli, amministratore delegato di Baker Hughes, Michele Stangarone, presidente Nuovo Pignone, e di Oscar Guerra, amministratore delegato di Rosetti Marino.

L'impegno vergato è quello di una realizzazione congiunta di progetti di Ccus - sigla che sintetizza la cattura, lo stoccaggio e l'utilizzo di anidride carbonica - dan-

do vita a un accordo di filiera che consenta passi avanti concreti per la transizione energetica. «La nostra azienda rappresenta l'ingegno italiano applicato all'ingegneria e oggi siamo contenti di poter condividere questo momento dedicato all'innovazione e alla sostenibilità con Baker Hughes - commenta Guerra -. Siamo convinti che la filiera italiana possa dare un grande contributo al processo di transizione energetica in atto sia a livello globale sia nel nostro Paese, dove possiamo essere dei protagonisti in grado di dare un notevole contributo». De Pascale vuole vedere il Settecentenario come propiziatorio: «La città di Ravenna e di Firenze sono tradizionalmente unite nel nome di Dante per ricordarci la grandiosità dell'ingegno italiano. Oggi lo stesso ingegno è ben rappresentato da due eccellenze industriali che operano nelle rispettive città - spiega il sindaco di Ravenna -. L'unione di queste due aziende per progettualità innovative e sostenibili farà accendere i riflettori sulle nostre città in relazione a un tema fondamentale come la transizione energetica, la quale ha bisogno di un impegno congiunto da parte di tutti noi». Nardella loda l'antica presenza di Nuovo Pignone, parte del gruppo Usa, che testimonia «la grande tradizione di sviluppo di talenti e tecnologia, che punta sull'innovazione e unitamente sulla sostenibilità, e contribuisce a proiettare la città di Firenze nel futuro». «Sosteniamo con la nostra tecnologia il

progresso dell'energia, rendendola più sicura, pulita ed efficiente sia per le persone che per il pianeta, con l'obiettivo dell'abbattimento totale delle emissioni di CO2 e di un futuro energetico sostenibile», dichiara Simonelli. La notizia della partnership fra Rosetti e Baker Hughes (attraverso Nuovo Pignone) segue di quattro mesi quella in cui la stessa azienda ravennate aveva acquisito il 60% di Green Methane srl, passo che fu mosso per «penetrare il mercato dei carburanti verdi, ma anche per avere accesso diretto alle tecnologie per la captazione dell'anidride carbonica». E solo la settimana scorsa il Corriere Romagna sottolineava l'imminenza, a settembre, delle lavorazioni preliminari all'impianto pilota di Eni per la cattura della CO2 a Ravenna.



## Eolico, l'ad di Quint'x: «Bene i fondi Ora accelerare per i permessi»

**RAVENNA**  
**ANDREA TARRONI**

Progetto Agnes: ora è una lotta contro il tempo, perché il polo energetico offshore è stato pensato per primo, ma ora Terna ha domande di connessione per eolico in mare per 13 gigawatt. Il day after dell'approvazione dell'emendamento che porta 70 milioni di euro attraverso il fondo complementare del Pnrr per il progetto che unisce eolico, fotovoltaico e produzione di idrogeno verde è, per il proprietario di



Alberto Bernabini

Agnes Alberto Bernabini, di intenso lavoro anche se di grande soddisfazione. Ringrazia pubblicamente «chi, nel mondo politico, a livello locale e romano, ha sostenuto il nostro piano», ma adesso è determinato nel lavoro burocratico. Poco più di una settimana fa sottolineava le difficoltà nel compendiare le esigenze del progetto con la pianificazione, in corso di modifica, delle rotte in entrata e uscita dal porto oltre che il pesante iter ministeriale. Aveva però sottolineato «l'impegno che riscontro nel cercare di sciogliere questi nodi» e ora si sente rassicurato da un dato politico importante: «Settanta milioni non sono pochi, soprattutto perché pubblici e del denaro pubblico bisogna avere grande rispetto. Certamente però in un progetto che presuppone 1,7 miliardi di investimenti non sono risolutivi - premette -. L'approvazione dello stanziamento nerò

quello su Ravenna è stato l'unico progetto sovvenzionato in questa fase». Bernabini lo considera un messaggio molto forte: «Vuol dire che non solo Comune, Provincia e Regione, ma anche le istituzioni statali credono in una transizione energetica in questo territorio così vocato nel settore - specifica -. E pensano che il nostro progetto possa essere strategico in questo cammino». L'ad della azienda ravennate Quint'x, che nella creazione del progetto Agnes ha trovato la partnership di Saipem, ha però ben chiara la necessità di accelerare sulle tempistiche: «Siamo partiti con questo progetto quando di eolico offshore si parlava molto poco, ma adesso per effetto del Pnrr - spiega - Terna ha richiesto per 13 gigawatt di connessioni offshore per il solo eolico. Sulle rinnovabili, in generale parliamo di 125 gigawatt. Sapere che lo Stato ha investito sul nostro progetto ci fa sperare di avere un cammino nelle tempistiche previste». Questo per evitare il probabile effetto "collo di bottiglia" che seguirà l'approvazione del Pnrr e anche per la consapevolezza che «introdurremo delle turbine che, per grandezza, non hanno precedenti da queste parti. Il diametro del rotore sarà di 220 metri ed è fondamentale per le caratteristiche del vento in Adriatico. Questo ci imporrà una tempistica un poco più lunga per la produzione. Quindi è bene ottimizza-

**NUOVI SBOCCHI PER IL SETTORE**

**Guerra (ad Rosetti): «Contenti di poter condividere questo momento dedicato all'innovazione e alla sostenibilità»**